

COMUNE DI COMABBIO

PROVINCIA DI VARESE

| | |
|---------------------------|--------------------------|
| Codice ente 12054 | Protocollo n. 0 |
| DELIBERAZIONE N. 14 | |
| Soggetta invio capigruppo | <input type="checkbox"/> |
| Trasmessa al C.R.C. | <input type="checkbox"/> |

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 11.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

| | | |
|----------------------|--------------|----------|
| ROVELLI MARINA PAOLA | SINDACO | Presente |
| PALAZZI ELENA | VICE-SINDACO | Presente |
| LANDONI MELCHIORRE | ASSESSORE | Assente |

Totale presenti 2
Totale assenti 1g

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Basile Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ROVELLI MARINA PAOLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell'esecutivo.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso altresì che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Considerato che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
2. di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
ROVELLI MARINA PAOLA

Il Segretario Comunale
Dr. Basile Antonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 08.04.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr. Basile Antonio

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' E INVIO AL CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI

(art.127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di violazione di legge/competenza in data o per iniziativa del C.C./Giunta ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi rimessa al Comitato di Controllo, per il controllo dei vizi denunciati.

li,

Il Sindaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li,

Il Segretario Comunale

La Sezione del C.R.C.
Con sua nota n. Del
ha chiesto la produzione di elementi integrativi/chiarimenti

li,

Il Segretario Comunale

Controdeduzioni del Comune n.
In data . Ricevuta dalla Sezione del C.R.C. il

Il Segretario Comunale

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 24.03.2015

OGGETTO:PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' TECNICA, ESSENDO CONFORME ALLE NORME ED ALLE REGOLE TECNICHE INERENTI ALLA MATERIA.

COMABBIO, 24.03.2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MONCIARDINI CRISTINA

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ESSENDO CONFORME ALLE NORME FINANZIARIE, CONTABILI ED ALLE PREVISIONI DI BILANCIO.

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.151 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.30 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, LA COPERTURA FINANZIARIA DEL'IMPEGNO DI SPESA PREVISTO, IN RELAZIOE SIA ALLE DISPONIBILITA' EFFETTIVE ESISTENTI NEGLI STANZIAMENTI DI SPESA SIA ALLO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA VINCOLATA

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO